



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ai sensi della L.R. 15/2015

già Provincia Regionale di Enna

Piazza Garibaldi n. 2 - 94100 ENNA

C.F. 80000810863 - Tel. 0935.521111 - pec: protocollo@pec.provincia.enna.it

SETTORE III

Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici

DIRIGENTE: *Ing. Giuseppe GRASSO*

Tel. 0935.521390 - e-mail: terzosettore@provincia.enna.it

SERVIZIO 2

Gestione e Manutenzione Stradale e Accertamento Violazioni - Autoparco

Espropriazioni - Valutazioni e Stime

RESPONSABILE: *Geom. Salvatore RAGONESE*

Tel. 0935.521314 - e-mail: salvatore.ragonese@provincia.enna.it

UFFICIO 2.3

Applicazione Codice della Strada

RESPONSABILE: *Geom. Mario PERTICARO*

Tel. 0935.521636 - e-mail: mario.perticaro@provincia.enna.it

Oggetto: *ACCORDO QUADRO N. 3/2021 AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. Lgs. 50/2016 E S.M.I. PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI LUNGO LE STRADE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA E LUNGO LE RELATIVE PERTINENZE, CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI VARIA NATURA E TIPOLOGIA PRESSO IMPIANTI E/O DISCARICHE AUTORIZZATE E CERTIFICATE, DELL'IMPORTO DI € 30.000,00.*

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO
2. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO
3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
4. OSSERVANZA DEL CAPITOLATO TECNICO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE
5. NATURA DELLE ATTIVITÀ APPALTATE -PRINCIPI GENERALI
6. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
7. PRODUTTORE DEL RIFIUTO E CODIFICA DEI RIFIUTI
8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO
9. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA
10. PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ
11. TRASPORTO E PESATURA DEI RIFIUTI
12. DIVIETO D'INTESTAZIONI FIDUCIARIE
13. TRASFERIMENTO DEL CONTRATTO
14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
15. DIVIETO DI SUBAPPALTO
16. DOMICILIO LEGALE -SEDE OPERATIVA -REPERIBILITÀ
17. APPLICAZIONE PENALITÀ O RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
18. REVISIONE PREZZI
19. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
20. CONTROVERSIE –RISERVE
21. PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI
22. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
23. ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI
24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
25. CONSEGNA DEI LAVORI
26. CAUZIONE DEFINITIVA
27. COPERTURE ASSICURATIVE
28. ADEMPIMENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE
29. PERSONALE
30. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
31. DEFINIZIONE DI CONTENZIOSO
32. ESSENZIALITÀ DEI TERMINI E COMMUNICAZIONI
33. DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

La Stazione Appaltante intende concludere con un unico operatore, un Accordo Quadro ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione del *SERVIZIO DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI LUNGO LE STRADE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA E LUNGO LE RELATIVE PERTINENZE STRADALI, CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI VARIA NATURA E TIPOLOGIA PRESSO IMPIANTI E/O DISCARICHE AUTORIZZATE E CERTIFICATE.*

L'accordo quadro disciplina le condizioni generali, le modalità e le clausole relative all'affidamento dei servizi tecnico specialistici.

La gara è suddivisa in un unico lotto che individua la tipologia prestazionale da svolgersi a supporto della Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario del lotto si obbliga ad accettare "Ordini di Servizio" emessi dalla Stazione Appaltante fino a concorrenza dell'importo massimo, IVA inclusa, posto a base di gara.

LOTTO UNICO: A.Q. 03/2021 *SERVIZIO DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI LUNGO LE STRADE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA E LUNGO LE RELATIVE PERTINENZE STRADALI, CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI VARIA NATURA E TIPOLOGIA PRESSO IMPIANTI E/O DISCARICHE AUTORIZZATE E CERTIFICATE.*

Le attività possono essere sinteticamente così descritte:

- rimozione materiali in cemento – amianto (C.E.R. pericolosi 17.06.05) e conferimento in discarica e/o presso centri di recupero, con relativa bonifica dell'area di sedime ove avviene il ritrovamento, con relativa asportazione del terreno superficiale contaminato dal rifiuto;
- rimozione rifiuti speciali pericolosi (CER pericolosi) e conferimento in discarica e/o presso centri di recupero con relativa asportazione del terreno superficiale contaminato dal rifiuto;
- rimozione rifiuti speciali non pericolosi (CER non pericolosi) e conferimento in discarica e/o presso centri di recupero con relativa asportazione del terreno superficiale contaminato dal rifiuto;
- rimozione rifiuti urbani e assimilabili (CER non pericolosi 20) e conferimento in discarica e/o presso centri di recupero con relativa asportazione del terreno superficiale contaminato dal rifiuto;
- rimozione rifiuti inerti (sfabricidi) (CER non pericolosi 17) e conferimento in discarica e/o presso centri di recupero;
- caratterizzazione del rifiuto, compreso il prelievo e la relativa analisi per la classificazione, ove occorrente;
- prelievo e analisi di laboratorio di materiale contenente amianto.

Importo Accordo Quadro: € 123.805,54 per il servizio soggetti a ribasso d'asta, **€ 736,25** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed **€ 5.458,21** per somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale complessivo di **€ 30.000,00**, secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico interventi di Bonifica		
rimozione dei rifiuti, trasporto e smaltimento a rifiuto in discariche autorizzate o centri di recupero		24.541,79

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		736,25
Importo a base d'asta		23.805,54
Somme a disposizione dell'amministrazione:		
Caratterizzazione	2.060,00	
I.V.A. 10% sul servizio di rimozione, trasporto e conferimento in discarica	2.454,18	
I.V.A. 22% sulle prove di laboratorio	453,20	
Indennità tecniche 2%	490,83	
Sommano	5.458,21	5.458,21
Importo totale		30.000,00

In merito alla quantificazione degli oneri di sicurezza aggiuntivi e all'eventuale redazione del PSC si precisa che, trattandosi di accordo quadro, gli stessi saranno definiti (qualora se ne verificassero i presupposti) in sede di stima del servizio da affidarsi con i contratti applicativi (ordini di servizio).

Si precisa che il costo dell'intervento è comprensivo di ogni attività necessaria alla bonifica dei siti compreso le attività burocratiche necessarie, caratterizzazione a vista, cernita, rimozione dei rifiuti, trasporto e smaltimento a rifiuto in discariche autorizzate individuate dall'operatore economico.

Gli importi sopra riportati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni richieste ed hanno carattere presuntivo.

Infatti, il presente affidamento potrà subire delle variazioni sulla base del reale fabbisogno, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico della Stazione Appaltante e senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso in cui il valore del Lotto specifico risulti inferiore a quello sopra individuato.

L'Aggiudicatario, inoltre, non potrà vantare titolo alcuno o risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso di mancata attivazione e/o interruzione del servizio definito nell'Accordo Quadro di cui al punto successivo da parte della Stazione Appaltante e del singolo Lotto specifico.

L'Aggiudicatario riconosce ed accetta che l'importo definito nell'Accordo Quadro, è da considerarsi quale importo massimo di spesa e che lo stesso, qualora siano attivati tutti i servizi specifici fino al raggiungimento totale del valore dell'Accordo Quadro, remunera tutte le attività che l'Aggiudicatario dovrà espletare, rinunciando sin da ora a richiedere ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo e o somma.

La Stazione Appaltante non assume alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo del presente Accordo Quadro, che è un importo stimato e, quindi, meramente presuntivo e rilevante per il calcolo della soglia di cui all'art. 35 del Codice dei contratti.

Ciascun affidamento dei servizi non è condizionato ad alcun importo minimo e, pertanto, potrà essere di qualsiasi entità, oltre IVA.

Art. 2 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

La Stazione Appaltante intende concludere un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. la cui efficacia e durata sarà di **365 giorni (trecentosessantacinquegiorni)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Ove, alla scadenza del termine di cui sopra risultano ancora in corso i servizi richiesti ai sensi dell'Accordo Quadro, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dagli emessi "ordini di servizio" per l'ultimazione dei relativi servizi. In questo caso la protrazione della durata dell'Accordo Quadro non darà all'Aggiudicatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.

La Stazione Appaltante potrà, altresì, esaurire l'oggetto dell'Accordo Quadro, in un termine inferiore a quello massimo di durata dello stesso come previsto dal presente Capitolato; in tali casi l'appaltatore non avrà nulla a pretendere a qualsiasi titolo e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi azione a titolo di responsabilità contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale.

L'Aggiudicatario è, invece, vincolato ad eseguire i singoli servizi specifici, alle condizioni di aggiudicazione definite nell'Accordo Quadro, secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

L'Accordo Quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati emessi "Ordini di Servizio" tali da esaurire il relativo importo massimo.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice degli Appalti la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto di accordo quadro per la durata di 180 (centottanta) giorni.

Art. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario si impegna irrevocabilmente ad eseguire i singoli servizi specifici che gli verranno affidati dalla presente procedura di gara.

I singoli servizi specifici, oltre a rinviare alle prescrizioni previste nel presente capitolato, saranno richiesti dalla Stazione Appaltante attraverso il c.d. "**Ordine di Servizio**", sottoscritto dalla Direzione Lavori e vistato dal Responsabile Unico del Procedimento, al quale compete la gestione dell'importo complessivo impegnato per l'attuazione dell'accordo quadro, nel quale saranno indicate le prestazioni a farsi, l'entità delle stesse ed il termine entro il quale dovranno essere ultimate.

L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità dell'uso delle strutture interessate dall'intervento;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei luoghi dove si eseguono gli interventi;
- la possibilità che gli interventi vengano eseguiti a più fasi.

L'Impresa ha l'obbligo di eseguire le prestazioni garantendo il corretto uso delle strutture interessate dall'intervento ancorchè ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che in ogni caso, non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Ogni singolo ordinativo, redatto nella forma di scrittura privata non autenticata e debitamente controfirmata per accettazione da parte del rappresentante dell'Impresa aggiudicataria farà parte integrante dell'Accordo Quadro e

sarà oggetto di registrazione in caso d'uso e, cioè, solo quando ci sarà contestazione per l'esecuzione delle disciplinate prestazioni.

Per il modulo d'ordine trasmesso dalla direzione Lavori, a mezzo pec all'impresa affidataria, l'avvenuta ricezione di ricezione sostituisce la controfirmatura per accettazione e farà parte integrante del contratto dell'accordo quadro e sarà oggetto di registrazione in caso d'uso e, cioè, solo quando ci sarà contestazione per l'esecuzione delle disciplinate prestazioni.

Eventuali interventi per i quali sarà riconosciuta la esecuzione di urgenza dalla Direzione Lavori, dovranno eseguirsi, anche su disposizione verbale o telefonica, limitatamente alle opere finalizzate alla messa in sicurezza delle strutture, dei luoghi, ecc. in qualsiasi giorno ed orario, senza che la ditta aggiudicatrice dell'accordo quadro debba pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi di elenco di riferimento.

Questi ultimi interventi devono essere ratificati dalla D.L. con successiva disposizione di servizio da affidarsi all'impresa aggiudicataria dell'accordo.

L'Ordine di Servizio può essere modificato/integrato tramite "Atto Aggiuntivo" all'ordine stesso.

Art. 4 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO TECNICO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle ASP, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. e alle altre norme vigenti in materia.

ART. 5 -NATURA DELLE ATTIVITÀ APPALTATE -PRINCIPI GENERALI

Le attività di rimozione, trasporto e smaltimento, oggetto dell'affidamento, devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente. Gli interventi costituiscono attività di pubblico interesse, sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- deve essere garantito il rispetto delle norme igienico -sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

Le procedure di rimozione dei rifiuti abbandonati da applicare sono:

- rimozione di rifiuti abbandonati su strade ed aree pubbliche.

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso:

- individuazione delle aree di intervento, dei cumuli di rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;

- campionatura massiva, necessaria alla caratterizzazione del rifiuto, eseguito da personale tecnico specializzato dell'impresa aggiudicataria e/o da laboratorio avente requisiti previsti dalla legge;
- redazione del Piano Operativo delle Attività svolte dall'impresa in cui saranno dettagliate tutte le modalità dell'intervento;
- espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comune, ASP, ARPA, ecc.;
- allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
- predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei cumuli di rifiuto non immediatamente visibili;
- eventuale aggiornamento del Piano Operativo delle Attività svolte dall'impresa esecutrice del servizio da sottoporre all'approvazione della Committenza;
- rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti compresa la scarificazione del terreno superficiale ancora contaminato da residui di rifiuti e/o sostanze contaminanti. Le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguati allo stato dei luoghi; tali attività implicheranno necessariamente una serie di operazioni che dovranno essere eseguite solo manualmente ed in sicurezza per il personale selezionato da impiegare, inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi vigenti;
- utilizzo dei mezzi di rimozione, sollevamento, trasporto e movimentazione dei rifiuti, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo delle Attività svolte dall'impresa esecutrice del servizio;
- carico su autocarro del rifiuto e successivo trasporto in impianto di trattamento autorizzato previa pesatura;
- trasporto ad impianto di trattamento autorizzato, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito anche all'estero, che sarà eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e che svolgerà la sua attività in conformità all'art. 193 del D.Lgs 152/06;
- scarico dei materiali dall'automezzo all'impianto di smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento;
- rilascio della copia del formulario di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- pulizia completa dell'area di intervento, raccolta dei rifiuti e di tutto il materiale contaminato, adottando il medesimo processo di smaltimento di cui ai punti precedenti;
- carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cantiere (tute di lavoro, OPI, rifiuti assimilabili agli urbani, ecc);
- quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara;
- il RUP dovrà ricevere copia del registro di carico e scarico degli impianti di trattamento, dalla quale dovranno risultare i rifiuti conferiti per tale servizio, al fine di poter controllare la corrispondenza tra i rifiuti conferiti all'impianto e le copie dei formulari.

L'aggiudicatario, inoltre, prima della movimentazione e selezione delle frazioni merceologiche nell'ambito del cantiere dovrà trasmettere alla Stazione appaltante la seguente documentazione:

- redazione dei Piani di Rimozione Rifiuti,
- piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e integrazioni.

Inoltre prima del trasporto a discarica, fuori dal cantiere, lo stesso appaltatore dovrà trasmettere:

- a.** attestazione della ditta circa il possesso dei requisiti di legge necessari alla attuazione dei Piani di Rimozione;
- b.** elenco degli automezzi che saranno utilizzati per il trasporto dei rifiuti con targa e volume dei contenitori;
- c.** provvedimenti di autorizzazione relativi al trasporto rifiuti per gli automezzi di cui al precedente punto;
- d.** atti autorizzativi dei siti di destino finale dei materiali rimossi, con esplicita dichiarazione delle capacità residue d'impianto e della possibilità di recepire i flussi di materiale previsti,

e. elenco del personale impiegato nelle attività di rimozione rifiuti.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluto sollevamento dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo. Inoltre l'Appaltatore deve garantire:

1. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
2. la fornitura di contenitori a norma di legge e dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto dei rifiuti rimossi ;
3. la fornitura di idonea etichettatura da apporre sui contenitori ai fini del trasporto dei rifiuti secondo quanto prescritto dal D.Lgs.152/2006 art. 193;
4. la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di accumulo indicati nei Piani di Rimozione ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente, della sanità pubblica e della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
5. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione;
6. il trasporto dei rifiuti dall'eventuale deposito temporaneo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate;
7. il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale, di deposito preliminare , di rimessa in riserva o di recupero in possesso delle autorizzazioni di legge;
8. la regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
9. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
10. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Dette attività descritte dovranno essere tali da assicurare il perseguimento dei seguenti obiettivi di salvaguardia ambientale e salute pubblica :

- a) evitare o limitare le possibilità di apporto di ulteriori quantitativi di rifiuti;
- b) evitare o limitare la probabilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;
- c) proteggere il suolo da eventuali apporti di contaminanti dovuti al contatto con i rifiuti, a sversamenti accidentali o fenomeni di lisciviazione;
- d) avere la possibilità di tenere separate le frazioni omogenee di rifiuti man mano che esse vengono selezionate a partire dai cumuli esistenti.

ART. 6 -PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato con ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. mediante indagine di mercato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 95, c.4, lett. c) e lett. e), dell'art 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le prestazioni saranno pagate a misura.

L'elenco prezzi è di seguito riportato:

n.	Art.	Descrizione dei lavori	Unità di misura	Costo unitario
1	1	Bonifica e rimozione materiali in cemento – amianto (C.E.R. pericolosi 17.06.05) di qualsiasi pezzatura e forma: prelievo del campione in amianto cemento da più punti per l'esame	Kg	€2,00

		diffrattometrico, in modo da stabilire la concentrazione di fibre d'amianto per la successiva collocazione tra le varie categorie di rifiuti, preparazione del piano di lavoro e di sicurezza, da presentare all'A.S.P. di competenza territoriale per l'ottenimento del parere favorevole in ottemperanza a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e miglioramenti, tecniche e obblighi per la tutela dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, trattamento dei rifiuti; rimozione dalle materie in cemento amianto di tutti gli elementi estranei badando a non provocare nessuna rottura, successivo posizionamento su pallets sigillate a tenuta a cellophane, dislocamento in area delimitata del cantiere, pronti per essere smaltiti e, quindi, trasportati in discarica dichiarata conforme alle normative vigenti alla ricezione dei rifiuti de quo, compreso il trasporto in discarica a qualunque distanza, compreso gli oneri di conferimento in discarica e ogni altro onere per dare il servizio compiuto a regola d'arte, con la restituzione della pertinenza stradale sgombra da ogni rifiuto e bonificata in ogni sua parte.		
2	2	Bonifica e rimozione rifiuti speciali pericolosi (CER pericolosi) di qualsiasi pezzatura e forma: dislocamento in area delimitata del cantiere, pronti per essere smaltiti e, quindi, trasportati in discarica dichiarata conforme alle normative vigenti alla ricezione dei rifiuti de quo, compreso il trasporto in discarica a qualunque distanza, compreso gli oneri di conferimento in discarica e ogni altro onere per dare il servizio compiuto a regola d'arte, con la restituzione della pertinenza stradale sgombra da ogni rifiuto e bonificata in ogni sua parte.	Kg	€0,60
3	3	Bonifica e rimozione rifiuti speciali non pericolosi (CER non pericolosi) di qualsiasi pezzatura e forma: dislocamento in area delimitata del cantiere, pronti per essere smaltiti e, quindi, trasportati in discarica dichiarata conforme alle normative vigenti alla ricezione dei rifiuti de quo, compreso il trasporto in discarica a qualunque distanza, compreso gli oneri di conferimento in discarica e ogni altro onere per dare il servizio compiuto a regola d'arte, con la restituzione della pertinenza stradale sgombra da ogni rifiuto e bonificata in ogni sua parte.	Kg	€0,50
4	4	Bonifica e rimozione rifiuti urbani e assimilabili (CER non pericolosi 20) di qualsiasi pezzatura e forma: dislocamento in area delimitata del cantiere, pronti per essere smaltiti e, quindi, trasportati in discarica dichiarata conforme alle normative vigenti alla ricezione dei rifiuti de quo compreso il trasporto in discarica a qualunque distanza, compreso gli oneri di conferimento in discarica e ogni altro onere per dare il servizio compiuto a regola d'arte, con la restituzione della pertinenza stradale sgombra da ogni rifiuto e bonificata in ogni sua parte.	Kg.	€0,40
5	5	Bonifica e rimozione rifiuti inerti (sfabricidi) (CER non pericolosi 17) di qualsiasi pezzatura e forma: dislocamento in area delimitata del cantiere, pronti per essere smaltiti e, quindi, trasportati in discarica dichiarata conforme alle normative vigenti alla ricezione dei rifiuti de quo, compreso il trasporto in discarica a qualunque distanza, compreso gli oneri di	Kg.	€0,06

		conferimento in discarica e ogni altro onere per dare il servizio compiuto a regola d'arte, con la restituzione della pertinenza stradale sgombra da ogni rifiuto e bonificata in ogni sua parte.		
6	6	Caratterizzazione del rifiuto compreso il prelievo del campione e la relativa analisi per la classificazione dei rifiuti in modo da stabilire la collocazione tra le varie categorie di rifiuti ai fini dello smaltimento o del recupero (C.E.R.)	cad.	€.280,00
7	7	Prelievo e analisi di laboratorio di materiale contenente amianto compresi gli oneri di trasporto in sicurezza secondo normativa vigente.	cad.	€.330,00

L'intervento sarà remunerato complessivamente a chilogrammi di prodotto trattato/smaltito tutto incluso a perfetta regola d'arte, liberando le aree di intervento da qualsiasi materiale.

I materiali contenenti Amianto costituiti prevalentemente da manufatti in cemento-amianto (tipo ex Eternit) dovranno essere rimossi dall'impresa aggiudicataria specificamente autorizzata, iscritta all'Albo Gestori Ambientali per le specifiche categorie e classi d'intervento e previo rilascio delle autorizzazioni da parte degli Organi Competenti (ASP).

Il servizio sarà contabilizzato "a misura" secondo i prezzi unitari a cui sarà applicato il ribasso d'asta riportato nell'offerta economica e fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

L'offerta ha validità minima di 180 giorni dal termine di presentazione della stessa. Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione si procede anche in presenza di una sola offerta, purché validamente prodotta. In caso di parità delle migliori offerte si procede mediante sorteggio.

In caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria.

La procedura di gara viene indetta dalla Stazione Appaltante riservandosi, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte ritenute non convenienti per la stessa Stazione Appaltante ovvero inidonee in relazione all'oggetto del servizio, fermo restando la possibilità di svincolo delle offerte, comunque, decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

ART. 7 -PRODUTTORE DEL RIFIUTO E CODIFICA DEI RIFIUTI

I rifiuti verranno codificati in base agli Allegati D, G, H e I del D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 2 maggio 2006. La ditta incaricata prima dell'avvio delle attività dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile per l'esecuzione dei Piani Operativi di rimozione. Detto responsabile, che dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze specialistiche, predisporrà la scheda tecnica del rifiuto, indicandone la codifica, le principali componenti e le eventuali caratteristiche di pericolosità. Pertanto, ogni eventuale verifica del codice attribuito ad un rifiuto sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini delle conseguenti responsabilità si evidenzia come a seguito dell'aggiudicazione l'Appaltatore sarà considerato, ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore/detentore del rifiuto" ai sensi del d.Lgs.152/2006.

ART. 8 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti di Ordine Generale

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs n° 50/2016 e s.m.i in possesso dei requisiti specificati nel presente capitolato e nella lettera di invito.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i., costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti esenti dalle cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2. Requisiti Specifici per la partecipazione alla Gara

La partecipazione alla gara è aperta ai soli prestatori di servizio, singoli o raggruppati, in possesso delle iscrizioni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria oggetto dell'appalto e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 art. 212 e, per le seguenti categorie:

CATEGORIA	CLASSE	DESCRIZIONE
1	F	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati
4	F	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
5	F	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi
10A	E	Bonifica di siti e beni contenenti amianto

Inoltre gli operatori economici dovranno essere iscritti nella "white list" della Prefettura di competenza nella Sez. I e SEZ: II oppure aver presentato richiesta di iscrizione nella white liste della Prefettura competente nella sez I e Sez. II.

Art. 9 -REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA

Gli operatori economici per partecipare alla gara devono dimostrare un **Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016, 2017,2018) pari ad € 30.000,00**, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. . Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione di operatori economici di idonea solidità finanziaria e in grado di garantire lo svolgimento del servizio. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante il possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. della polizza a copertura dei rischi professionali rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. redatta con le modalità di cui all'art. 103, comma 9, con un massimale pari all'80% dell'importo complessivo dell'appalto che è pari ad € 30.000,00.

In caso di partecipazione in raggruppamento e/o consorzio il requisito dovrà essere posseduto complessivamente e si applicano le norme di cui all'art. 47 e art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Per i consorzi stabili ed i consorzi di cooperative si applicano le norme di cui all'art. 47 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Aver effettuato nell'ultimo triennio dalla data antecedente la pubblicazione dell'avviso servizi oggetto dell'appalto e/o analoghi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi con un importo complessivo pari all'importo posto a base d'asta e cioè pari ad € 23.805,54.

ART. 10 -PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

Per una migliore gestione e un corretto svolgimento delle attività, entro sette (7) giorni dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare per l'approvazione da parte della committenza, i Piani Operativi di Rimozione Rifiuti e relativi Piani Operativi di sicurezza (POS) con indicazione delle attività che si intendono effettuare. Il Piano Operativo dovrà indicare:

1. le attività che saranno svolte, con particolare riguardo allo smaltimento, recupero e alla movimentazione dei rifiuti;
2. le aree interessate;
3. il personale da impiegare;
4. i mezzi e le attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni previste.

Nel Piano dovranno essere indicati gli impianti di trattamento finale e smaltimento finale, allegando le rispettive autorizzazioni, i flussi su tali impianti, l'elenco dei trasportatori e relative autorizzazioni/iscrizioni all'albo, il programma temporale degli interventi.

Potranno essere apportate al Piano Operativo tutte le modifiche utili o necessarie per la corretta esecuzione del servizio e il coordinamento di tutti i soggetti interessati.

Inoltre tale Piano Operativo dovrà attenersi alle seguenti specifiche:

- a) descrizione dell'area interessata dall'intervento;
- b) superficie dell'area interessata;
- c) descrizione della tipologia dei rifiuti;
- d) volumi dei rifiuti presenti;
- e) report fotografico dell'area dei rifiuti presenti;
- f) modalità di allestimento delle aree di cantiere;
- g) modalità di movimentazione dei rifiuti;
- h) modalità di gestione dei rifiuti;
- i) modalità di campionamento ed analisi rifiuti;
- j) definizione del produttore del rifiuto (ditta aggiudicataria del servizio) al fine di individuare il soggetto firmatario del formulario FIR;
- k) individuazione ed allestimento adeguato di un'area da utilizzare per il successivo stoccaggio dei rifiuti selezionati divisi per tipologia;
- l) individuazione dei destinatari dei rifiuti stoccati prevedendo dove necessario, la loro caratterizzazione ai fini del recupero e/o smaltimento (DM 5/02/98 e s.m.i.);
- m) cronoprogramma delle attività.

Tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.); l'Appaltatore dovrà pertanto approntare tutte le misure (igienico-sanitarie, di protezione collettiva e individuale, di emergenza, ecc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per il proprio personale incaricato sia per il personale esterno che potrà essere presente durante l'esecuzione del servizio. Nell'esecuzione degli interventi dovranno essere osservati i seguenti principi generali:

- a) dovrà essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- b) dovrà essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

Il Piano Operativo dovrà essere firmato da un soggetto abilitato e dal direttore tecnico di cantiere e dovrà essere, comunque, trasmesso alla Stazione Appaltante.

ART.11 -TRASPORTO E PESATURA DEI RIFIUTI

Il trasporto dei rifiuti derivanti dalla raccolta e conferimento in discarica o centri di stoccaggio dovrà essere svolto esclusivamente con i mezzi idonei ed autorizzati indicati agli articoli che precedono .

La ditta aggiudicataria deve effettuare le operazioni di pesatura dei materiali raccolti presso la discarica autorizzata o presso l'impianto di stoccaggio, trattamento o recupero dei materiali medesimi e deve consegnare copia dei formulari di identificazione dei rifiuti smaltiti alla Stazione Appaltante in originale o copia conforme. La Stazione appaltante ha facoltà di presenziare, con il Direttore dell'Esecuzione all'effettuazione delle pesa dei rifiuti conferiti.

ART. 12 -DIVIETO D'INTESTAZIONI FIDUCIARIE

Ai sensi dell'art. 8 del D..P.C.M. 11/05/1991 n°187, le società di capitali, anche cooperative e consortili, aggiudicatarie dell'appalto, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, devono comunicare all'Amministrazione appaltante la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile, i quali abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario, o subappaltatore, sia un consorzio esso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra, riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipano all'esecuzione del servizio.

ART. 13 -TRASFERIMENTO DEL CONTRATTO

È vietato all'impresa cedere a terzi l'appalto di cui in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 14 -STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto viene stipulato per il periodo indicato all'art. 2 e si risolve alla scadenza, senza possibilità di tacito rinnovo. La stazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) e 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 dato atto che l'importo è minore di €. 40.000,00. In caso di necessità è consentita la consegna in via d'urgenza del servizio sotto riserva di legge; la ditta aggiudicataria non potrà opporre rifiuto, a pena di decadenza dall'affidamento.

ART. 15 -DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione od il subappalto totale o parziale a terzi del servizio oggetto del presente Capitolato, **ad esclusione delle analisi per la caratterizzazione**, a pena dell'immediata decadenza dell'appalto e dell'incameramento della cauzione, senza pregiudizio di eventuali maggiori danni e di ogni altra azione - anche penale - in caso di inosservanza del presente divieto. Sono inoltre vietati cottimi fiduciari di qualsiasi tipo.

ART. 16 -DOMICILIO LEGALE -SEDE OPERATIVA -REPERIBILITA'

L'appaltatore entro sette giorni dall'aggiudicazione dovrà dimostrare, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, di disporre di una propria ed autonoma sede operativa e tecnica con recapito telefonico e posta certificata: dove inoltrare richieste di intervento in qualsiasi momento. Tali elementi dovranno essere comunicati alla Direzione del Servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione, in sede di consegna del servizio.

ART. 17 -APPLICAZIONE PENALITA' O RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Libero Consorzio Comunale si riserva la facoltà di applicare delle penalità e nel caso di accertate frequenti inadempienze, di rescindere il contratto in qualunque momento nel caso in cui il servizio non venga prestato nel

pieno e completo rispetto del presente Capitolato Tecnico e da quanto ordinato dalla direzione del servizio. Alla Direzione del Servizio è demandato il compito di accertare la corretta applicazione delle norme del presente Capitolato.

La Direzione del Servizio comunicherà, inoltre, eventuali inadempienze della ditta appaltatrice, e ogni altro disservizio riscontrato; di tali comunicazioni verrà edotta la ditta appaltatrice mediante pec.

Al Dirigente del Settore viene demandato l'esame degli eventuali rilievi ascritti alla ditta appaltatrice, ai fini delle decisioni da adottare in ordine all'applicazione di una penalità che potrà variare, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo dell'uno per mille del corrispettivo dell'intero appalto per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni; in presenza di infrazioni reiterate e/o di particolare gravità, il medesimo dirigente avrà la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto. L'applicazione delle penalità non pone pregiudizio alcuno al rimborso delle spese che il Libero Consorzio Comunale di Enna dovesse sostenere per il sopperimento delle deficienze contestate. Tanto le penalità che le spese suddette sono trattenute sui pagamenti dei corrispettivi e, quando non bastasse, dalla cauzione, con l'obbligo di reintegrare la stessa da parte della ditta appaltatrice, fatta salva la possibilità di esperire ogni azione da parte dell'Amministrazione per il danno subito.

ART. 18 -REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali .

ART. 19 -SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Nel caso di sospensione del servizio in oggetto causato dall'appaltatore, l'Ente provvederà direttamente al servizio addebitando l'onere relativo alla ditta stessa, fatto salvo il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto con ogni facoltà di far proseguire i lavori da altre imprese, salvo ogni ragione o danno.

ART 20 -CONTROVERSIE –RISERVE

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Committente o sull'interpretazioni di clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserve entro quindici giorni dal verificarsi dei fatti che le motivano o contestati. La formulazione andrà fatta con pec. Le riserve circa le risultanze dei controlli di verifica debbono essere formulate entro quindici giorni dalla comunicazione scritta del verbale di verifica; la formulazione delle riserve andrà fatta con pec.

ART 21 -PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Per la corresponsione del compenso l'impresa aggiudicataria, a firma del proprio Direttore Tecnico, dovrà produrre all'Amministrazione:

1. relazione tecnica sul servizio prestato;
2. copie dei formulari di identificazione dei rifiuti;
3. certificazione attestante l'avvenuto conferimento dei rifiuti raccolti in discarica autorizzata;
4. copia autenticata del registro di carico e scarico dei rifiuti raccolti e trasportati in discarica autorizzata;
5. idonea documentazione fotografica situazione ante e post intervento.
6. certificazione, da parte del direttore tecnico, di avvenuta rimozione e smaltimento dei rifiuti.

I pagamenti avverranno in unica soluzione a completamento delle attività di rimozione rifiuto ordinata con ogni singolo ordine di servizio. I compensi spettanti all'Appaltatore verranno pagati a 60 gg. dalla presentazione della fattura intestata al Libero Consorzio Comunale di Enna, previo accertamento della completa ottemperanza a tutte le condizioni contrattuali. La liquidazione verrà disposta solo dietro verifica della regolare esecuzione del

servizio e al ricevimento, del medesimo periodo, del Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità.

ART. 22 -DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante dell'Accordo Quadro, oltre al presente Capitolato Tecnico, la seguente documentazione:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione del servizio;
- b) la Relazione Tecnica;
- c) l'Elenco prezzi (desunti da indagini di mercato per servizi analoghi riscontrati e pubblicati su specifici siti di Pubbliche Amministrazioni)
- e) lo Schema di Ordine di Servizio
- f) le polizze di garanzia.

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Tecnico e l'Elenco Prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

ART. 23 -ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI

In caso di discordanza tra le norme e le prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati, dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

1. norme legislative e regolamentari vigenti;
2. contratto d'appalto (scambio epistolare);
3. capitolato tecnico, relazione tecnica, elenco prezzi, schema ordini di servizio.

ART. 24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Impresa incorrerà in una tardiva esecuzione e/o inosservanza delle disposizioni contenute nei singoli affidamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con semplice atto amministrativo alla risoluzione dell'Accordo Quadro senza ulteriore incombenza e con incameramento della cauzione definitiva valida.

ART. 25 -CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'esecuzione dell'appalto avrà inizio entro e non oltre 5 gg dall'ordine di servizio previa convocazione dell'appaltatore. Tuttavia l'Amministrazione potrà disporre l'immediato inizio del servizio anche in pendenza del perfezionamento delle procedure contrattuali. In tal caso l'Impresa è tenuta ad adempiere alla richiesta dell'Ente Appaltante e procedere alla esecuzione del servizio. La consegna del servizio non potrà essere effettuata se l'appaltatore non avrà consegnato alla stazione appaltante e al Direttore del Servizio copia delle polizze descritte nel presente Capitolato.

La consegna avverrà in modo frazionato con i singoli ordini di servizio che regolamenteranno l'espletamento del servizio fino ad esaurimento delle somme.

Qualora l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna parziale, il Responsabile del procedimento assegnerà, mediante lettera raccomandata o pec e con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni dalla data di spedizione della stessa, un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, la Stazione Appaltante ha

diritto di risolvere il Contratto, disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali maggiori danni. A partire dalla consegna, l'Appaltatore deve organizzare la gestione tecnica. Dalla data di consegna l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli interventi richiesti dalla direzione lavori.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori:

- a. Il nominativo del responsabile tecnico preposto al servizio;
- b. La documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali assicurativi ed antinfortunistici.
- c. Elenco delle maestranze impiegate con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. L'elenco deve essere corredato da dichiarazione del datore di lavoro che attesti di aver già consegnato al lavoratore le informazioni sul rapporto di lavoro. Ogni variazione dovrà esser tempestivamente comunicata.
- d. Copia del libro matricola dal quale emergano i dati essenziali e necessari a valutare l'effettiva posizione assicurativa delle maestranze di cui all'elenco richiesto.
- e. Copia del registro infortuni.

ART. 26 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Qualora il servizio oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia e' fissato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva, calcolata sull'importo di contratto, è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 tale cauzione è ridotta del 50%, e per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Essa è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli Stati di Avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la decadenza dell'affidamento.

ART. 27 COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Impresa Appaltatrice è obbligata, altresì, a stipulare e a consegnare alla Stazione Appaltante, entro dieci giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, le seguenti polizze:

- una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio.
- una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (indicando tra i terzi anche i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso in cantiere) che tenga indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro;

La polizza deve coprire l'intero periodo del servizio fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

La copertura assicurativa sopra descritta deve essere conforme allo Schema tipo approvato con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123, nei limiti di compatibilità con le prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. cui la medesima copertura deve sempre essere adeguata.

ART. 28 - ADEMPIMENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La ditta dovrà provvedere alla denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici. Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico dell'impresa è responsabile del rispetto del piano da parte delle maestranze impiegate.

ART. 29 – PERSONALE

La ditta appaltatrice assume ogni responsabilità, in ordine agli infortuni del proprio personale, che dovrà essere comunque assicurato, nonché per tutti i danni arrecati sia direttamente che indirettamente al Libero Consorzio Comunale di Enna e/o a terzi in occasione e/o in conseguenza degli interventi di cui al servizio oggetto del presente capitolato. Il Libero Consorzio Comunale di Enna declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ai quali possa andare incontro l'aggiudicatario, che invece è responsabile di tutti i danni che possa comunque arrecare. La ditta aggiudicataria deve garantire l'assolvimento di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed assistenza dei suoi prestatori di lavoro, e deve impegnarsi al rispetto dei minimi salariali previsti dalla contrattazione collettiva per il personale dipendente. Il personale dipendente della ditta appaltatrice, in quanto tale, non ha alcun titolo per essere assunto direttamente alle dipendenze del Libero Consorzio Comunale di Enna.

ART 30 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Enna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 31 -DEFINIZIONE DI CONTENZIOSO

Controversie. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente di quanto previsti dal D.Lgs. 50/2016, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Enna, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ricorsi. Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia, sezione di Catania, con le modalità di legge.

ART. 32 -ESSENZIALITA' DEI TERMINI E COMMINATORIE

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato Tecnico, devono considerarsi essenziali, ai sensi dell'art. 1457 del Codice Civile ed operano in pieno diritto senza obbligo per l'amministrazione appaltante della costituzione in mora dell'Appaltatore.

ART. 33 -DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto altro non previsto nel presente Capitolato Tecnico si rimanda alle norme legislative e regolamentari applicabili alla materia. Le spese tutte derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto, per bolli, diritti, registrazioni, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.